

Comune di Paterno Calabro

Provincia di Cosenza

Deliberazione in Copia del Consiglio

Delibera n° 40 del 21/12/2018

OGGETTO:

Preso atto Relazione sull'attuazione del Piano di Razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie ex art. 24 D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUPS) di cui alla deliberazione consiliare n. 38 del 28/09/2017.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventuno del mese di dicembre alle ore 18:00 nella preposta sala delle adunanze, alla prima convocazione in sessione straordinaria, il Consiglio si è riunito con la presenza dei Signori:

Carica	Nominativo	Presente
PRESIDENTE	Lucia Papaiani	x
CONSIGLIER	Francesco Caruso	x
CONSIGLIER	Francesco Mandarino	x
CONSIGLIER	Emma Cristofaro	x
CONSIGLIER	Gennaro Borrelli	x
CONSIGLIER	Debora Francella	x
CONSIGLIER	Nadia Spina	x
CONSIGLIER	Giuseppe Ferraro	x
CONSIGLIER	Carmelino Franco Caputo	—
CONSIGLIER	Vincenzo Lanza	—
CONSIGLIER	Riccardo Franco Caputo	—

Presenti: 8

Partecipa alla riunione il segretario Comunale Giovanni Farina che provvede alla redazione del presente verbale.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Lucia Papaiani nella sua qualità di Presidente

La seduta è Pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione, a firma del *Sindaco*, nonché la relativa documentazione;

Riscontrata l'opportunità di procedere all'approvazione della stessa, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, buon andamento ed efficienza dell'azione amministrativa del Comune ed in coerenza con i programmi dell'amministrazione;

Ritenuta l'urgenza della sua approvazione, per i motivi prospettati nella proposta di deliberazione e la propria competenza a provvedere in merito, a norma dell'art. 42 del Testo Unico n. 267/2000, dello statuto comunale e dei regolamenti;

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

Visti il regolamento degli uffici e dei servizi comunali ed il regolamento di contabilità;

Visti i pareri favorevoli, a norma dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, espressi dai Responsabili dei Servizi Amministrativo e Finanziario ed allegati alla proposta medesima;

Con votazione in forma palese che fa registrare il seguente risultato:

Presenti n. 08; Assenti n. 03 (Caputo C.F. – Lanza V. – Caputo R.F.);

Astenuti nessuno; Favorevoli n. 08;

DELIBERA

per tutto quanto in narrativa premesso, che qui s'intende integralmente richiamato:

di approvare, come approva e fare propria, senza alcuna modifica, la proposta di deliberazione a firma del *Sindaco* ed avente ad oggetto: *Preso atto Relazione sull'attuazione del Piano di Razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie ex art. 24 D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUPS) di cui alla deliberazione consiliare n. 38 del 28/09/2017* che qui si intende integralmente richiamata, confermata e trascritta.

DELIBERA, inoltre, con separata votazione in forma palese, che fa registrare il seguente risultato:

Presenti n. 08; Assenti n. 03 (Caputo C.F. – Lanza V. – Caputo R.F.);

Astenuti nessuno; Favorevoli n. 08;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 – T.U.EE.LL. .



COMUNE DI PATERNO CALABRO

PROVINCIA DI COSENZA

PROPOSTA DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Presa atto *Relazione sull'attuazione del Piano di Razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie ex art. 24 D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUPS) di cui alla deliberazione consiliare n. 38 del 28/09/2017.*

Il Sindaco

Richiamato il D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con le integrazioni di cui al D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, il quale costituisce il nuovo *Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.)*;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del predetto T.U.S.P., le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, costituire, ovvero acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi *non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali*;

Atteso che, a norma dell'art. 4, comma 2 del T.U.S.P., nei limiti di quanto sopra precisato, le P.A. possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle seguenti attività:

- a)** *produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;*
- b)** *progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;*
- c)** *realizzazione e gestione di un'opera pubblica, ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale, attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;*
- d)** *autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;*
- e)** *servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";*

Constatato che, a norma dell'art. 4, comma 3 del citato testo normativo, al solo scopo di *ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio*, le P.A. possono altresì, anche in deroga al comma 1, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato;

Considerato:

- che, per effetto dell'art. 24, comma 1, del T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, dovevano procedere ad effettuare una *ricognizione straordinaria* di tutte le partecipazioni, dirette o indirette, dalle stesse possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate;
- che il suddetto adempimento è stato eseguito da questo Comune con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 28/09/2017;
- che, inoltre, a norma dell'art. 20, comma 1, del T.U.S.P., fermo restando quanto disposto dall'art. 24, comma 1 (*ricognizione straordinaria*), *le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono*

partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15;

Rilevato che, ai fini di cui sopra, il citato art. 24, comma 1 sancisce che devono essere *alienate* od oggetto delle misure di *piano di riassetto* per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione (art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P.) – le partecipazioni per le quali si verificano le seguenti condizioni:

- Che non siano riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3 del T.U.S.P., sopra richiamato;
- Che non soddisfino i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, T.U.S.P., e quindi per le quali non si ravvisi la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate, ovvero di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
- Che siano previste dall'art. 20, comma 2, T.U.S.P., ovvero:

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del T.U.S.P., sopra citato;

b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

Valutato, altresì che, ai sensi dell'art. 1, comma 2, le disposizioni del predetto Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Accertato che il Comune di Paterno Calabro deteneva le seguenti partecipazioni societarie alla data del **23/09/2016**:

1) Presila Cosentina s.p.a., Via A. Guarascio, 152 – Rogliano (CS);

Partita IVA: 02391570799

Data Inizio – Costituzione società: 09/11/2000;

Data fine: *dato non disponibile*

Data di adesione del Comune: 21/03/2001 (deliberazione Consiglio Comunale n. 06 del 21/03/2001);

Quota di partecipazione del Comune: N. 2.102 azioni ordinarie per un valore nominale di €. 10.846,32 - pari al 2,55 %;

Finalità: Servizi di raccolta, trasporto, recupero, riciclaggio rifiuti s.u. pericolosi e non pericolosi, pulizia e spazzamento strade, derattizzazione, disinfestazione, raccolta differenziata e servizi ambientali in generale, bonifica siti contaminati, costruzione e gestione impianti rifiuti, difesa e salvaguardia dell'ambiente dei comuni partecipanti.

Rappresentante comunale: Dr.ssa Lucia Papaiani - Sindaco pro-tempore - nata a Cirò Marina (KR) il 02/08/1974 e residente a Paterno Calabro.

2) Cosenza Acque s.p.a. (ATO Calabria 1) - Cosenza

Partita IVA: 02575310780

Data Inizio - Costituzione: 27/06/2003

Data fine: *dato non disponibile*

Data di adesione del Comune: 19/06/2003 (deliberazione Consiglio Comunale n. 10 del 19/06/2003);

Quota di partecipazione del Comune: N. 698 azioni ordinarie per un valore nominale di €. 418,80 - pari allo 0,19 %;

Finalità: gestione servizio idrico integrato dei Comuni d'ambito.

Rappresentante comunale: Dr.ssa Lucia Papaiani - Sindaco pro-tempore - nata a Cirò Marina (KR) il 02/08/1974 e residente a Paterno Calabro.

N.B. Per la società Cosenza Acque s.p.a. risultano in corso le procedure di scioglimento e liquidazione.

3) CST Asmenet Calabria s.c. a r.l. – Via G. Pinna, n. 29 - Lamezia Terme (CZ);

Partita IVA: 02729450797;

Data Inizio - Costituzione: 29/07/2005;

Data fine: *dato non disponibile*

Data di adesione del Comune: 28/05/2005 (deliberazione Consiglio Comunale n. 18 del 28/05/2005);

Quota di partecipazione del Comune: €. 137,00 - pari allo 0,13 % (euro 0,4 per abitante – Statuto art. 6 - Verbale assemblea del 26/10/2010) / € 559,20 per contratto di servizio;

Finalità e Servizi offerti: Servizi strumentali di e-governament, funzioni di Centro Servizi Territoriali (CST) per i comuni partecipanti. In particolare: Protocollo informatico; Sito internet comunale; assistenza informatica da remoto; Albo pretorio on line; Firme digitali; Caselle di Posta elettronica istituzionale e di Posta elettronica Certificata (PEC); Adempimenti di Amministrazione Trasparente; Fatturazione elettronica; ecc...;

Rappresentante comunale: Dr.ssa Lucia Papaiani - Sindaco pro-tempore - nata a Cirò Marina (KR) il 02/08/1974 e residente a Paterno Calabro.

4) G.A.I. Gruppo Azione Locale Savuto-Tirreno-Serre cosentine s.c. a r.l. – Local. Valleggiannò – S. Stefano di Rogliano (CS) c/o Calabria Verde

Partita IVA: 02978760789;

Data Inizio - Costituzione: 03/02/2009;

Data fine: *dato non disponibile*

Data di adesione del Comune: 09/12/2008 (deliberazione Giunta Comunale n. 40 del 09/12/2008);

Quota di partecipazione del Comune: €. 500,00 - pari al 4,16 %;

Finalità e Servizi offerti: Gestione di programmi comunitari e regionali per lo sviluppo territoriale;

Rappresentante comunale: Dr.ssa Lucia Papaiani - Sindaco pro-tempore - nata a Cirò Marina (KR) il 02/08/1974 e residente a Paterno Calabro.

5) Asmel Consortile s.c. a r.l. – Via Carlo Cattaneo,9 – 21013 Gallarate (VA);

Partita IVA: 12236141003;

Data Inizio - Costituzione: 23/01/2013;

Data fine: 31/12/2050

Data di adesione del Comune: 17/05/2016 (deliberazione Consiglio Comunale n. 24 del 17/05/2016);

Quota di partecipazione del Comune: €. 209,70 - pari allo 0,73 % (euro 0,15 per abitante al 31/12/2015 - n. 1.398);

Finalità e Servizi offerti: Gestione compiti e servizi inerenti alla Centrale Unica di Committenza;

Rappresentante comunale: Dr.ssa Lucia Papaiani - Sindaco pro-tempore - nata a Cirò Marina (KR) il 02/08/1974 e residente a Paterno Calabro.

Dato atto:

- che, a seguito della *ricognizione straordinaria* delle partecipazioni pubbliche realizzata da questo Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 28/09/2017, veniva stabilito che sussistevano le condizioni per il legittimo mantenimento delle seguenti partecipazioni, per le motivazioni illustrate qui di seguito:

- **CST Asmenet Calabria s.c. a r.l. – Via G. Pinna, n. 29 - Lamezia Terme (CZ);**

- **G.A.I. Gruppo Azione Locale Savuto-Tirreno-Serre cosentine s.c. a r.l.;**

in quanto per entrambe risultavano i presupposti di cui al comma 2, lett. a) dell'art. 4 della D.Lgs. n.

175/2016, dal momento che le sopra citate società svolgono attività di produzione di beni e servizi di interesse generale e necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e che le stesse risultano conformi alla normativa del T.U.S.P.;

- che si ritenevano, invece, ricorrenti le condizioni per procedere ad **alienare** le seguenti partecipazioni:

- società **Presila Cosentina s.p.a.**, in quanto, pur producendo servizi correlati a finalità istituzionali dell'ente, i suddetti servizi risultano acquisibili anche in modo alternativo, ad es. mediante pubbliche procedure d'appalto, nonché in base a nuove valutazioni di opportunità che inducono a ritenere non necessario il mantenimento, da parte del Comune di Paterno Calabro, della partecipazione nella società in parola, anche in considerazione del mancato conseguimento di utili o di benefici dalla partecipazione medesima;

- Società **Asmel Consortile s.c. a r.l. - Via Carlo Cattaneo, 9 - 21013 Gallarate (VA)**, in considerazione del fatto che la sopra citata società svolge le funzioni di *Centrale Unica di Committenza* e che il Comune di Paterno Calabro aveva aderito contestualmente ad altra C.U.C. insieme ad altri Comuni rientranti nella stessa area geografica;

- che, infine, si proponeva di porre in **liquidazione** le seguenti partecipazioni:

- società **Cosenza Acque s.p.a.**, in quanto trattasi di società inattiva/inoperativa, per la quale risultano già in corso le procedure di *scioglimento e liquidazione*;

Vista la *Relazione sull'attuazione del Piano di Razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie ex art. 24 D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUPS) di cui alla deliberazione consiliare n. 38 del 28/09/2017*, a cura del Responsabile del Servizio Amministrativo, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che dalla predetta Relazione si evince:

- che le partecipazioni relative alla società **CST Asmenet Calabria s.c. a r.l.** ed al **G.A.L. Gruppo Azione Locale Savuto-Tirreno-Serre cosentine s.c. a r.l.** sono state regolarmente mantenute, senza alcuna difficoltà e/o ripensamento da parte di questo Comune;

- che la partecipazione alla società **Cosenza Acque s.p.a.** resta tuttora in condizione di *stand-by*, in quanto trattasi di società inattiva/inoperativa, per la quale risultano già in corso le procedure di *scioglimento e liquidazione*, delle quali si continua ad attendere l'esito;

- che la partecipazione alla società **Asmel Consortile s.c. a r.l.**, è stata oggetto di ripensamento da parte di questa Amministrazione Comunale, in quanto detta società, svolge le funzioni di *Centrale Unica di Committenza*, e il Comune di Paterno Calabro può continuare a mantenerne le quote societarie, a norma del comma 2, lett. e) dell'art. 4 della D.Lgs. n. 175/2016, pur avendo aderito anche ad altra C.U.C. con Comuni vicini;

- che, per quanto concerne, infine, la situazione della società **Presila Cosentina s.p.a.**, l'Amministrazione comunale di Paterno Calabro ha attivato la procedura per la vendita/cessione delle quote detenute dal Comune medesimo in misura di n. 2.102 unità. A tal fine, con deliberazione consiliare n. 38/2017, nonché con deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 27/06/2018, è stato dato indirizzo al Responsabile del Settore Amministrativo di procedere a tutti gli adempimenti amministrativi necessari per la vendita delle quote della *Società Presila Cosentina s.p.a.*. In ottemperanza alle indicazioni ricevute, è stata espletata, da parte del Servizio Amministrativo, una prima procedura ad evidenza pubblica per la dismissione delle suddette azioni, la quale è tuttavia risultata infruttuosa per mancanza di offerte di acquisto, giusto verbale di seduta deserta in data 14/09/2018, del Responsabile del Settore Amministrativo. In considerazione del risultato non favorevole del primo esperimento di gara, con determinazione a contrarre n. 123 (257 R.G.) del 27/09/2018, a cura del Responsabile del Settore Amministrativo, è stata avviata una seconda procedura di gara pubblica diretta all'esecuzione all'atto di indirizzo e delle indicazioni ricevute. Pertanto, il bando di gara è stato pubblicato all'albo Pretorio on line del Comune di Paterno Calabro in data 27/09/2018 (Reg. n. 0609/2018). Ai sensi del suddetto bando, il plico contenente l'offerta e la documentazione amministrativa doveva pervenire al protocollo del Comune di Paterno Calabro, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 27 ottobre 2018, mediante consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Paterno Calabro, ovvero a mezzo raccomandata A.R. del Servizio Postale dello Stato, o tramite Agenzia di recapito autorizzata. Con verbale in data 31/10/2018 del Responsabile del Settore Amministrativo si prendeva atto che entro il termine stabilito del 27/10/2018, non erano pervenute offerte da parte di soggetti interessati. Pertanto, veniva dichiarato deserto anche il secondo esperimento di cessione delle azioni della società partecipata *Presila Cosentina S.p.a.* per assenza di offerte.

Pertanto, in considerazione di quanto sopra riferito, non è stato possibile procedere all'alienazione delle quote di partecipazione della società *Presila Cosentina S.p.a.*, così come stabilito dal Piano di Razionalizzazione di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 28/09/2017. Di conseguenza, l'Amministrazione dovrà valutare di adottare altre soluzioni previste dalla normativa vigente per la dismissione delle suddette partecipazioni;

Ritenuto di dover prendere formalmente atto della suddetta *Relazione* sull'attuazione del Piano di Razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie ex art. 24 D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUPS) di cui alla deliberazione consiliare n. 38 del 28/09/2017;

Tutto quanto sopra premesso;

Visto il Testo Unico degli Enti Locali - Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

Richiamato il vigente Statuto comunale;

Visto il regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, a norma dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, espressi dai Responsabili del Servizio Amministrativo e del Servizio Finanziario ed allegati alla proposta medesima;

PROPONE

Per tutto quanto in narrativa espresso, che qui s'intende integralmente richiamato:

1. **Di prendere formalmente atto** della *Relazione sull'attuazione del Piano di Razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie ex art. 24 D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUPS) di cui alla deliberazione consiliare n. 38 del 28/09/2017*, a cura del Responsabile del Servizio Amministrativo, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

2. Di stabilire:

- che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;
- che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e smi, con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e smi;
- che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

3. **Di dare atto** e precisare che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo, chiunque ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e lesivo di una propria posizione giuridica soggettiva, può proporre ricorso innanzi alla sezione del Tribunale Amministrativo Regionale di Catanzaro, rappresentando i propri rilievi, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Quindi propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000 - Testo Unico degli Enti Locali.

Paterno Calabro lì 17/12/2018

Il Sindaco
f.to dr.ssa Lucia Papianni



COMUNE DI PATERNO CALABRO

PROVINCIA DI COSENZA

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Presa atto *Relazione* sull'attuazione del Piano di Razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie ex art. 24 D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUPS) di cui alla deliberazione consiliare n. 38 del 28/09/2017.

SERVIZIO AMMINISTRATIVO - Parere di regolarità tecnica

Eventuali Osservazioni: *NESSUNA*

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Amministrativo, premesso quanto sopra, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e art. 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 esprime sulla presente proposta di deliberazione parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Paterno Calabro, li 17/12/2018

*Il Responsabile del Servizio Amministrativo
f.to Sindaco/Dr. Lucia Papaiani*

SERVIZIO FINANZIARIO - Parere di regolarità contabile / finanziaria

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, Esaminata la proposta di deliberazione indicata in oggetto;
Visti gli atti d'Ufficio a corredo della pratica;
Visto il bilancio di previsione 2018-2020, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.11 del 20/03/2018, dichiarata immediatamente eseguibile;
Visto l'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

ESPRIME

parere favorevole di *Regolarità Contabile* sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000.

Paterno Calabro, li 17/12/2018

*Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Sindaco/Dr. Lucia Papaiani*

Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49 D.L.vo 18/08/2000 n° 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE

UFFICIO AMMINISTRATIVO

Data 17/12/2018

Il Responsabile del Servizio

F.to Lucia Papaiani

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere FAVOREVOLE

UFFICIO DI RAGIONERIA

Il Responsabile del Servizio

F.to Lucia Papaiani

Visto se ne attesta la copertura finanziaria (art. 153, comma 5)

Il relativo impegno di spesa, per complessivi € 0 viene annotato sul Capitolo Codice

Il Responsabile del Servizio Finanziario

17/12/2018

F.to Lucia Papaiani

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Comunale

F.to Giovanni Farina

Il Presidente

F.to Lucia Papaiani

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Comunale addì 14/01/2019 e vi resterà affissa per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs 18/08/2000 n° 167.

Prot. n° 0 del 0

L'incaricato del Servizio

Il Segretario Comunale

F.to Giovanni Farina

La suestesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile e divenuta esecutiva (art. 134, comma 4, D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000)

è divenuta esecutiva trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 4, D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000)

Data 14/01/2019

Il Segretario Comunale

F.to Giovanni Farina

E' copia conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

Il Responsabile del Servizio Amministrativo
Lucia Papaiani